

DECRETO DEL DIRETTORE

Istanza del 27.03.2025 acquista con prott. AdSPMAS nn. 4603, 4605 e 4606 da parte del dott. Paolo Ferrario, in qualità di Legale Rappresentante della Società SIAD Macchine Impianti S.p.A.

Conferenza di servizi decisoria – Determinazione di conclusione ex art. 14-bis, comma 5 e 14-quater co. 1, legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. – Autorizzazione all'esecuzione di opere nei porti da parte di privati ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S., relativa al *progetto di realizzazione di un fabbricato industriale e di una palazzina uffici nei lotti n. 2 e 4 Area ex Abibes in via della Geologia 33, Marghera - Venezia.*

IL DIRETTORE

VISTA la legge n. 84 del 1994 e ss.mm.ii. concernente il riordino della legislazione in materia portuale che individua i compiti e le funzioni dell'Autorità di Sistema portuale;

VISTO il Codice della Navigazione e ss.mm.ii. ed il relativo Regolamento d'attuazione;

VISTO il Regolamento concessioni demaniali marittime di cui alla Delibera del Comitato di Gestione dell'AdSPMAS n. 2 del 10.01.2024;

VISTI i piani regolatori portuali vigenti per i porti di Venezia (PRP 1908 -1965) e Chioggia (PRP 1981);

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 ss.mm.ii. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO gli artt. 14 e 14 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241, così come riformata dal D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 recante *“Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi”*;

VISTO l'art. 1, comma 61 della legge n. 205 del 2017, nella parte in cui prevede che *“Al fine di favorire la creazione di condizioni favorevoli allo sviluppo di nuovi investimenti nelle aree portuali delle regioni più sviluppate, così come individuate dalla normativa europea, ammissibili alle deroghe previste dall'art. 107 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, è prevista l'istituzione della Zona logistica semplificata”*;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 5 ottobre 2022 di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2024 n.40 Regolamento di istituzione di Zone Logistiche Semplificate ai sensi dell'art.1, comma 65 della Legge 27 dicembre 2017 n.205;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2024 con il quale è stato istituito il Comitato di Indirizzo della Zona logistica semplificata della Regione del Veneto "Porto di Venezia Rodigino";

VISTO il decreto interministeriale del 30 agosto 2024 adottato dal Ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche di Coesione e il PNRR di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante modalità di accesso al credito di imposta ZLS;

VISTA la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1205/DGR del 22/10/2024 relativa alla Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia – Rodigino recante *"Individuazione Autorità competenti al rilascio dell'Autorizzazione unica e modalità di funzionamento dello sportello unico digitale. Adempimenti connessi agli artt. 5 e 12 del D.P.C.M. n. 40/2024"*;

PREMESSO CHE ai sensi dell'art. 5, comma 5-bis della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. *"l'esecuzione di opere nei porti da parte di privati è autorizzata, sotto tutti i profili rilevanti, in esito ad apposita conferenza di servizi convocata dall'Autorità di Sistema Portuale"*;

PREMESSO CHE è stata acquisita dalla scrivente richiesta di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relative al *progetto di realizzazione di un fabbricato industriale e di una palazzina uffici nei lotti n. 2 e 4 Area ex Abibes*, prott. AdSPMAS nn. 4603, 4605 e 4606 del 27.03.2025 della società SIAD Macchine Impianti S.p.a.

RITENUTO CHE l'intervento in oggetto è compatibile con il Piano Operativo Triennale (POT) 2022 – 2024 e suoi successivi aggiornamenti;

VALUTATA la compatibilità del citato progetto rispetto alla vigente pianificazione portuale;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 224 del 28 maggio 2021 concernente la nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale – Porti di Venezia e Chioggia;

VISTO il Decreto n. 355 del 02 gennaio 2020 del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale in merito ai poteri di rappresentanza e conferimento deleghe esecutive;

VISTO il Decreto n. 1228 del 22.11.2024 concernente la nomina del Direttore della Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo, Antonio Revedin, con delega a curare le istruttorie relative a procedimenti di Autorizzazione Unica Z.L.S. (A.U. Z.L.S.), art. 12 DPCM n. 40/2024, per i progetti inerenti alle attività economiche ovvero all'insediamento di attività industriali, produttive e logistiche in ambito portuale, con facoltà di indire e convocare la conferenza dei servizi e di adottare a propria firma il provvedimento finale di Autorizzazione Unica Z.L.S., sentito il Segretario Generale per iniziative di importi superiori a 3 mln € di investimento o di fatturato della nuova attività proposta.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

VISTO il Decreto del Presidente n. 1229 del 22.11.2024 concernente la nomina della Responsabile Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni Opere nei Porti, Alessandra Libardo, a Responsabile dei Procedimenti a cui è assegnata la cura delle attività e degli adempimenti relativi a procedimenti autorizzativi di cui all'art. 5 comma 5-bis della L. 84/94 e alla Autorizzazione Unica Z.L.S., art. 12 DPCM n. 40/2024;

CONSIDERATO che la conclusione positiva dell'avviato procedimento amministrativo è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni/Enti in indirizzo (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici), prodromici al rilascio da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del provvedimento finale di autorizzazione unica all'esecuzione delle opere oggetto di valutazione;

CONSIDERATO che con il Decreto AdSPMAS rep. n. **1276** del **07.03.2025**, con cui la scrivente Autorità di Sistema Portuale ha indetto ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis L. n. 84/1994 ed art. 14-bis L. n. 241/1990 la Conferenza di Servizi decisoria finalizzata al rilascio dell'autorizzazione necessaria alle opere presentate;

CONSIDERATO che con comunicazione prot. AdSPMAS n. **5399** del **10.03.2025** l'Autorità di Sistema Portuale ha convocato la Conferenza di Servizi semplificata ed in modalità asincrona per l'approvazione del progetto stesso, comunicando il termine perentorio di 45 giorni entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza;

VALUTATO che, in merito al progetto presentato, i partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno espresso parere positivo all'intervento con condizioni che non comportano modifiche al progetto e che di seguito ad ogni buon conto vengono richiamati (e sono allegati alla presente):

- **P.I.OO.PP. - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche** (Ufficio 2 - sezione antinquinamento per la Laguna di Venezia): prot. n. 17085 del 07.05.2025, acquisito il 07.05.2025 con prot. AdSPMAS n. 9985, esprime **parere favorevole** con alcune condizioni;
- **REGIONE VENETO** - Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese: prot. n. 229594 del 08.05.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 10071 del 08.05.2025, comunica che *non si evidenziano, per quanto di competenza ed ai fini dell'espressione della determinazione regionale nell'ambito della conferenza di servizi in oggetto, elementi ostativi al rilascio alla società SIAD Macchine Impianti S.p.a. dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 12 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 40 del 4 marzo 2024, fatto salvo il rispetto delle condizioni e osservazioni; si segnala inoltre che la Direzione Progetti Speciali per Venezia della Regione del Veneto (prot. n. 216451 del 30.04.2025) evidenzia che la dichiarazione del professionista non è corredata dalla necessaria "Relazione tecnica asseverata", prevista dall'art. 5, comma 2, del DM n. 45/2023. Inoltre, si richiamano le previsioni dell'art. 5, comma 3, del DM n. 45/2023 in materia di competenze in tema di verifica della qualificazione degli interventi e delle opere del sopracitato DM.*

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

- **SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il Comune di Venezia e Laguna:** prot. 11042 del 06.05.2025, acquisito dalla Scrivente con prot. n. 10250 del 12.05.2025, esprime **parere favorevole** con alcune condizioni;
- **COMUNE di VENEZIA:** prot. 0271199 del 27.05.2025, pervenuto in data 27.05.2025 e acquisito con prot. AdSPMAS n. 11488, esprime **parere favorevole** con prescrizioni e condizioni;
- **VERITAS S.p.A.:** prot. n. 50749/25 del 28.05.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11593 del 28.05.2025, si esprime con nota che fornisce indicazioni su interventi di completamento alle opere di urbanizzazione, scarichi acque reflue e meteoriche, scarico fognario e alla fornitura idrica;
- **S.I.F.A.:** prot. n. 676/25 del 28.05.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11619 il 28.05.2025, si esprime con nota che fornisce indicazioni in merito alla gestione delle acque di prima pioggia e alla rete di collettamento dei reflui;
- **COMANDO VIGILI DEL FUOCO VENEZIA:** si esprime, in sede di conferenza di servizi forma simultanea e in modalità sincrona, comunicando che *in via generale e per quanto di competenza, ovvero ai soli fini antincendi, nulla osta alla realizzazione dei lavori in oggetto indicati, subordinato all'ottemperanza del Titolare dell'attività alle norme di riferimento, che per il caso specifico sono il D.M. 03/09/2021 e ss.mm.ii.* (prot. n. 16903 del 03.06.2025, acquisito con prot. AdSPMAS n. 11877 del 03.06.2025).

CONSIDERATO che con nota del 23.04.2025 prot. n. 12337 (prot. AdSPMAS n. 9183 del 24.04.2025) il Comando dei Vigili del Fuoco Venezia ha comunicato che il progetto, ai fini antincendi, **non è conforme** (art. 10-bis Legge 241/90);

VALUTATO che, come disciplinato dall'art. 14-bis, comma 6 della L. n. 241/1990, è prevista la Conferenza di Servizi in forma simultanea ed in modalità sincrona qualora in sede di conferenza semplificata, l'amministrazione procedente abbia acquisito atti di dissenso che indichino condizioni o prescrizioni che la stessa ritiene possibile superare mediante esame contestuale degli interessi coinvolti, e che la stessa è stata convocata il 29.05.2025 (prot. AdSPMAS n. 10919 del 19.05.2025);

VISTO l'esito positivo della seduta sincrona della conferenza dei servizi, il cui dettaglio è riportato nel verbale allegato;

RICEVUTA la Relazione Tecnica Asseverata prevista dall'art. 5, comma 2, del DM n. 45/2023 in data 29.05.2025 con prot. n. 11660 (allegata).

VALUTATO altresì il parere interno della **Direzione Demanio** (prot. AdSPMAS n. 11638 del 29.05.2025) esprimere **parere favorevole** a condizione che:

- le opere assentite sono esclusivamente quelle descritte nella documentazione allegata all'istanza e successive integrazioni di cui in oggetto;
- le date di inizio e fine lavori nonché il cronoprogramma degli interventi e i riferimenti della ditta esecutrice dovranno essere comunicati agli uffici della scrivente Autorità con congruo anticipo;

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

- eventuali variazioni alle opere di progetto dovranno essere autorizzate dalla scrivente Autorità;
- il cantiere, nonché gli stazionamenti temporanei dei mezzi, dovranno rispettare i disposti del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in materia di rispetto della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare per quanto riguarda il Titolo IV "Cantieri temporanei o mobili";
- durante i lavori in questione, i punti di potenziale pericolo dovranno essere segnalati di notte e di giorno, i mezzi e le attrezzature impiegate dovranno garantire la transitabilità della zona;
- durante i lavori non dovranno essere depositati materiali o risulteranno sulle aree demaniali marittime antistanti;
- al termine dei lavori le aree demaniali non interessate dai medesimi dovranno risultare della consistenza ed altimetria originarie;
- qualora si verificassero cedimenti alle aree demaniali e/o alle altre opere coinvolte dall'intervento e limitrofe entro il termine di 2 (due) anni dall'ultimazione dei lavori, questi dovranno essere ricaricati a cura e spese di codesta Società;
- i materiali di risulta di natura terrosa e/o liquida prodotti, dovranno essere opportunamente gestiti e smaltiti secondo la normativa vigente;
- nell'eventualità di interruzione e/o danneggiamento di sottoservizi questi ultimi dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della Società;
- eventuali collegamenti di alimentazione elettrica e di messa a terra necessari al cantiere dovranno essere realizzati in conformità alle vigenti disposizioni in materia e successivamente adeguati al variare della normativa;
- al termine dei lavori codesta Società dovrà provvedere al frazionamento dei mappali n. 913 e 915 e le nuove particelle dovranno essere accatastate con la seguente intestazione: "Demanio dello Stato - Ramo Marina Mercantile C.F. 97905230583". La documentazione dovrà essere trasmessa alla scrivente Direzione per la verifica e l'invio all'Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Veneto per la sottoscrizione (in rappresentanza della proprietà pubblica);
- codesta Società sarà ritenuta responsabile degli eventuali danni che dovessero accadere a persone e/o cose durante la realizzazione e il mantenimento di quanto autorizzato manlevando la scrivente Autorità da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta;
- la validità dell'autorizzazione decorrerà dall'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria pari a € **202,00** (si **allega** bollettino PagoPA, la ricevuta di pagamento andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'**Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti**)
- l'accettazione delle condizioni di cui sopra dovrà essere formalizzata da SIAD Macchine Impianti S.p.A. ed essere inviata alla scrivente **entro e non oltre gg. 10** dalla trasmissione del presente provvedimento (si **allega** facsimile di lettera accettazione condizioni) la lettera andrà trasmessa a mezzo PEC a autoritaportuale.veneziah@legalmail.it e indirizzata all'Area Pianificazione Urbanistica e Autorizzazione Opere nei Porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

- qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte o la realizzazione delle opere avvenga in difformità al progetto allegato alla richiesta, il presente parere dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l'obbligo in capo al committente dei lavori di ripristinare i luoghi allo stato "quo-ante";
- in caso di mancato riscontro entro i termini sopra indicati, l'istanza verrà archiviata ed ogni innovazione sul Demanio marittimo così come ogni opera/intervento realizzati entro i 30 mt dal confine demaniale saranno considerati abusivi.

Ai fini di disciplinare le aree demaniali ricomprese nei lotti n. 2 e 4 mediante Licenza di Concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. dal 15/11/2023 (data stipula rogito notarile Notaio Armando Santus di Bergamo Repertorio n. 69634 Raccolta n. 32766 del Registrato Agenzia delle Entrate Ufficio Bergamo il 16 novembre 2023 al n. 49638 Serie 1T e Trascritto Agenzia del Territorio di Venezia il 20 novembre 2023 Reg. Gen. N. 39356 Reg. Par n. 29308), codesta Concessionaria dovrà presentare, entro e non oltre 20 giorni dal ricevimento della presente, idonea istanza di rilascio in concessione delle suddette secondo quanto previsto dal "Regolamento concessioni demaniali marittime" adottato dall'AdSPMAS con Delibera del Comitato di Gestione n. 02 del 10/01/2024, avendo cura di elencare anche le eventuali opere impiantistiche realizzate nel sottosuolo.

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 ss.mm.ii. la mancata comunicazione della determinazione entro i termini di conclusione della conferenza di servizi equivale ad assenso senza condizioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 14-quater co. 1 della Legge n. 241/90, la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5 c. 2-ter della Legge 84/94, il Piano Regolatore Portuale è un piano territoriale di rilevanza statale e rappresenta l'unico strumento di pianificazione e di governo del territorio nel proprio perimetro di competenza;

ATTESO il regolare svolgimento del procedimento così come stabilito dalla normativa di riferimento.

In virtù dei poteri conferiti dalla Legge,

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5 e 14-quater della legge 241/90 ss.mm.ii. la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi semplificata e in modalità asincrona per l'approvazione del progetto relativo all'istanza di autorizzazione ex art. 5 comma 5-bis della legge 84/94 e richiesta di Autorizzazione Unica Z.L.S. relative al progetto di realizzazione di un fabbricato

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i

industriale e di una palazzina uffici nei lotti n. 2 e 4 Area ex Abibes, in via della Geologia 33, Marghera - Venezia.

AUTORIZZA

Ai sensi dell'art. 5 comma 5-bis della L. 84/1994 l'esecuzione delle opere in oggetto con le prescrizioni e condizioni, relative alla realizzazione dell'opera, presenti nei pareri allegati.

L'efficacia della presente autorizzazione è inoltre subordinata al pagamento dei contributi di costruzione, se dovuti.

Distinti saluti.

Il Direttore
Direzione Pianificazione Strategica e Sviluppo
Antonio Revedin

Allegati: c.s.

Responsabile del procedimento Alessandra Libardo e-mail: urbanistica@port.venice.it tel.: 041 533 4265 – 4784 – 4237.
Per info Alessandra Libardo 366 629 8153, Denis Martinella 335 120 1132.
Area di competenza Pianificazione Urbanistica e Autorizzazioni opere nei porti.

Documento informatico predisposto, conservato e firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i